

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 22 NOVEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.it@gmail.com



Alcune immagini della giornata di giovedì dedicata ai minori e agli adolescenti in Consiglio regionale del Lazio. Sotto, in particolare, la poltrona riservata simbolicamente a Paolo Mendico, il 15enne che si è tolto la vita nei mesi scorsi



La giornata alla Pisana

«Più diritti per i minori»

Un incontro promosso dalla Garante dell'Infanzia Monica Sansoni: istituzioni, forze dell'ordine, scuole e volontariato insieme per rafforzare la rete di protezione dei bambini e degli adolescenti

L'EVENTO

TONJORTOLEVA

Una sala Mechelli gremita di studenti ha fatto da cornice, giovedì 20 novembre, alla giornata che il Consiglio regionale del Lazio ha dedicato alla tutela dei minori, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'incontro, promosso dalla Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni, ha riunito istituzioni, esperti, forze dell'ordine, operatori sociali e rappresentanti del territorio per riflettere sulle nuove sfide legate alla crescita, alla protezione e al benessere dei più giovani.

Nel corso della mattinata è stato firmato anche un protocollo d'intesa tra la Garante e la Croce Rossa Italiana del Lazio, per rafforzare le sinergie operative nella gestione dei casi più delicati e nella creazione di percorsi di prevenzione, supporto e ascolto.

Ad aprire l'evento è stato il presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma, che ha salutato

gli studenti, sottolineando il valore dell'iniziativa: "Come istituzione abbiamo il dovere di sostenere bambini e adolescenti non soltanto oggi, ma durante tutto l'anno. La data scelta dall'Onu ci ricorda che in molte parti del mondo i diritti fondamentali dei minori non sono garantiti. Il nostro obiettivo è rendere omogenei questi diritti su tutto il territorio nazionale".

Dopo di lui è intervenuto l'assessore regionale alla Scuola, Giuseppe Schiboni, il quale ha richiamato l'attenzione sulla responsabilità educativa degli adulti: "Ogni ferita inferta a un bambino diventa una cicatrice nella società futura. Non bastano le norme: servono reti solide di tutela, fatte di istituzioni, scuole e comunità".

Una riflessione condivisa anche dal questore di Roma, Roberto Massucci, che ha sottolineato l'importanza di aiutare i ragazzi nella fase di transizione tra infanzia ed età adulta: "Dobbiamo lavorare insieme ogni giorno perché i giovani abbiano gli strumenti per scegliere bene. Questo appuntamento è un momento di approfondimento, ma anche



Il presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma

che un impegno verso il futuro".

Tra i temi più discussi, l'impatto dei social network e dell'intelligenza artificiale. Il vicequestore aggiunto Enrica Astone, del Centro operativo per la sicurezza cibernetica, ha evidenziato la vulnerabilità dei più giovani in rete: "Il mondo digitale può essere un luogo pericoloso, in cui i ragazzi rischiano di diventare vittime inconsapevoli. Servono educazione, consapevolezza e

una forte presenza degli adulti".

Spazio anche ai ragazzi coinvolti nel sistema penale minorile. Il garante dei detenuti del Lazio, Stefano Anastasia, ha ricordato il ruolo formativo degli istituti: "Nei nostri centri ci sono giovani dai 15 ai 25 anni. La detenzione deve essere l'estrema ratio, perché parliamo di persone ancora in formazione, che vanno accompagnate verso un percorso di crescita".

In chiusura, la Garante regionale Monica Sansoni ha rivolto un messaggio forte alla platea: "Questa giornata è dedicata ai giovani, che non sono destinatari passivi delle nostre politiche ma protagonisti del presente. Il nostro compito è ascoltarli e costruire per loro un ambiente sicuro. Le istituzioni devono lavo-

AURIGEMMA:
«DIRITTI OMOGENEI
IN TUTTO IL PAESE»
SANSONI: «I GIOVANI
SONO PROTAGONISTI»

rare in rete, con visione e competenza, per trasformare i diritti dichiarati in diritti realmente garantiti".

La mattinata si è conclusa con un lungo applauso degli studenti e dei docenti presenti, testimonianza di un confronto vivo e di un impegno che, nelle intenzioni dei promotori, non si esaurirà con l'evento ma proseguirà durante tutto l'anno. ●



Il rapporto

Rifiuti, cresce la differenziata

**Dal resoconto Arpa il capoluogo ciociaro guida la classifica nel Lazio: è l'unico a superare il 65%
Migliora la provincia di Latina, ma è ancora marcata la distanza rispetto agli obiettivi previsti dalla legge**

L'ANALISI

Nel Lazio cresce la raccolta differenziata e diminuisce la produzione di rifiuti urbani. È quanto emerso dal nuovo rapporto Arpa Lazio "Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani - Risultati 2024", che conferma la provincia di Frosinone come la più virtuosa tra i capoluoghi regionali.

Migliora anche la provincia di Latina, ma non abbastanza da raggiungere gli obiettivi prefissati dalla normativa di legge. Entrambe le province, tuttavia, presentano una performance superiore alla media regionale sul tema della raccolta differenziata, superando il valore del 56,2% registrato complessivamente nel Lazio.

Nota di merito per la città di Frosinone, che si distingue come il capoluogo più performante della regione: con una raccolta differenziata pari al 69,5%, quello ciociaro è l'unico tra i capoluoghi a superare la soglia del 65% prevista dal d.lgs. 152/2006.

Un risultato che contribuisce in modo significativo al miglioramento della provincia e rappresenta un esempio di gestione efficiente nella capacità di intercettazione delle frazioni riciclabili e nell'utilizzo degli strumenti digitali di monitoraggio come l'applicativo O.R.S.O.

La provincia ciociara, inoltre, segue il trend regionale di riduzione dei rifiuti prodotti, rafforzando un percorso di maturità nella gestione del ciclo integrato.

La provincia di Latina mostra un miglioramento graduale, anche se non ancora sufficiente per



raggiungere gli obiettivi di legge. Il capoluogo, pur registrando un incremento della raccolta differenziata rispetto al 2023, rimane sotto la soglia del 65%, contribuendo solo parzialmente al risultato provinciale.

C'è da dire inoltre che il quadro pontino risente di differenze marcate tra i comuni: alcuni centri medi e piccoli raggiungono performance elevate, mentre il capoluogo e altre realtà più popolose mostrano maggiori difficoltà nell'estensione di sistemi di raccolta porta a porta.

«Abbiamo investito oltre 60 milioni di euro negli ultimi anni per migliorare la gestione dei rifiuti», ha detto l'assessore regionale **Fabrizio Ghera**. «I risultati di Frosinone dimostrano che il percorso intrapreso è giusto, ma dobbiamo colmare le differenze territoriali e accelerare la transizione verso l'economia circolare».

Tra gli interventi citati anche il bando di Lazio Innova che ha assegnato 18 milioni di euro a 76 Comuni, diversi dei quali nelle province di Latina e Frosinone,

per potenziare la raccolta differenziata e migliorare le infrastrutture locali.

Il rapporto segnala anche l'andamento della Capitale, che pur registrando un lieve miglioramento, continua a rappresentare l'elemento di maggiore criticità della regione. Roma raggiunge nel 2024 il 48% di raccolta differenziata, in crescita rispetto al 46,6% del 2023, ma resta il capoluogo con la performance più bassa.

Un dato che incide in modo significativo sul quadro complessi-

sivo: senza Roma, la raccolta differenziata regionale raggiungerebbe il 66,7%, superando l'obiettivo di legge; con Roma inclusa, invece, la media scende al 56,2%.

Nel complesso il Lazio registra una raccolta differenziata che è passata dal 51 al 56,2% nel corso del sessennio. Un valore in crescita, ma ancora lontano dall'obiettivo europeo e nazionale. Diminuita invece la produzione di rifiuti urbani, passati da 2.967.932 tonnellate nel 2019 a 2.913.132 nel 2024.

La provincia di Roma si conferma di gran lunga la più impattante, con 2.278.049 tonnellate di rifiuti urbani, pari al 78% della produzione regionale. Seguono le province di Latina (9%) e Frosinone (6%), mentre il valore minimo si registra nella provin-

TOMMASO AURELI:
«UNO SVILUPPO
CONSTANTE
MA OCCORRE
UN SALTO DI QUALITÀ»

cia di Rieti con 61.273 tonnellate.

«Osserviamo un miglioramento costante su tutto il territorio», spiega il direttore generale di Arpa Lazio, **Tommaso Aureli** - «ma finché alcune realtà urbane non faranno un salto di qualità, sarà difficile raggiungere l'obiettivo regionale». La sfida, ora, sarà trasformare i risultati dei territori più avanzati in un modello replicabile a livello regionale, valorizzando investimenti e innovazione. ●

**L'analisi della Uil**

Cassa integrazione alle stelle, il territorio perde terreno

Dati preoccupanti nella provincia pontina: +59% di ore in nove mesi**SINDACALE**

TONJORTOLEVA

La fotografia scattata dalla Uil è impietosa: nei primi nove mesi del 2025 la provincia di Latina ha registrato 415.914 ore in più di cassa integrazione rispetto allo stesso periodo del 2024. Un balzo del 59%, che porta il totale a 1.120.718 ore concesse, contro le poco più di 700mila dell'anno precedente. Numeri che parlano da soli e che rac-

Obiettivo lavoro

● L'aumento delle ore di cassa integrazione mostra secondo il sindacato Uil guidato da Luigi Garullo, la difficoltà del tessuto economico pontino



**IN PROVINCIA DI LATINA
OLTRE 1,1 MILIONI DI ORE DI
CIG CONCESSE DA GENNAIO
A SETTEMBRE: ERANO
700MILA UN ANNO FA**

contano un sistema produttivo in evidente affanno.

A lanciare l'allarme è Luigi Garullo, segretario generale della Uil di Latina, che legge i dati elaborati dal Servizio Lavoro, Coesione e Territorio del sindacato. «L'aumento della CIG non sorprende - afferma - perché già nei primi sei mesi avevamo rilevato un incremento del 28%. Ora la situazione è ancora più chiara: se cresce il ricorso agli

ammortizzatori sociali, significa che le imprese non riescono a tenere il passo dei processi di transizione. E alcuni comparti, come il chimico-farmaceutico, ne sono l'esempio lampante».

Il confronto con altre aree del Paese certifica l'eccezionalità del fenomeno pontino: Latina supera l'aumento percentuale registrato in territori ben più industrializzati come Torino (+40,5%), Firenze (+43,2%), Ca-

serta (+45,3%) e Siracusa (+48,3%).

All'interno del Lazio, il quadro è ancora più preoccupante: Latina è la terza provincia per incremento della CIG, preceduta solo da Roma (+89,9%) e Frosinone (+74,3%), mentre supera nettamente Viterbo (+35,4%). Nel complesso, nel Lazio sono state autorizzate 31,7 milioni di ore di cassa integrazione in nove mesi.

Dietro i numeri, la Uil legge i segnali di un sistema produttivo che fatica a rinnovarsi e a sostenere la competizione. «Il tessuto economico locale è sofferente e, soprattutto, privo di reali prospettive di sviluppo», denuncia Garullo. «Servono scelte coraggiose, capaci di governare i cambiamenti e non di subirla». Garullo ricorda anche il volto umano della crisi: «Dietro ogni ora di cassa integrazione c'è una donna, un uomo, un lavoratore. E dietro di loro famiglie intere che vivono di lavoro. Non possono essere lo scudo umano del-

**IL TERRITORIO TERZO NEL
LAZIO PER CRESCITA DOPO
ROMA E FROSINONE,
PEGGIO ANCHE
DI TORINO E FIRENZE**

le difficoltà del sistema». Da qui l'appello alla costruzione di un nuovo patto per il lavoro, che rimetta al centro occupazione stabile, dignità e diritti. Il messaggio è chiaro: i numeri non sono solo cifre, ma segnali d'allarme. E il territorio pontino oggi più che mai, ha bisogno di risposte immediate e di una strategia per non perdere ulteriormente terreno. ●



Luigi Garullo,
segretario
generale della Uil
di Latina



CISTERNA

Il caso

Una montagna di rifiuti nascosta tra i supermercati

— C'è una montagna di rifiuti che cresce silenziosa alle spalle della zona commerciale, talmente vicina da sfiorare i parcheggi dei supermercati ma altrettanto nascosta da passare quasi inosservata.

Sacchi, plastica, scarti e rifiuti d'ogni genere che si è accumulata dietro una barriera di reti ombreggianti: un telo verde che invece di proteggere ha finito per favorire il peggio.

Percorrendo via delle Province, la situazione resta invisibile: la schermatura fa il suo lavoro, ma lo fa a danno dell'ambiente. Basta però spostarsi sull'altro lato, lungo via delle Regioni, per trovarsi davanti allo spettacolo opposto: un cumulo di rifiuti abbandonati che continua a cresce-



L'accumulo di rifiuti alle spalle dei supermercati

re e restituisce l'immagine plastica di un'inciviltà quotidiana, nascosta solo alla vista ma non alle narici né alla sicurezza urbana.

Si tratterebbe di rifiuti indifferenziati, frutto forse di chi ha poca voglia di rispettare il porta a porta. Sacchi neri, sacchi traspa-

renti, confezioni di plastica, bottiglie e tantissimi brick di vino: il segno evidente del degrado legato al bivacco di senza fissa dimora, ma anche il ritratto fedele dell'abitudine di chi, invece di differenziare, preferisce lanciare tutto oltre la rete.

A segnalare il problema sono stati alcuni residenti della zona che, dai piani alti, si sono accorti dell'aumento dei rifiuti giorno dopo giorno. Una situazione che merita un intervento immediato, prima che possa ulteriormente degenerare in una vera e propria discarica a cielo aperto. ●

**DIETRO LE RETI
OMBREGGianti CRESCE
UNA DISCARICA ABUSIVA
DI INDIFFERENZIATO
SEGNALATA DAI RESIDENTI**



Il programma

Giornata contro la violenza, oggi il via alle iniziative

**Appuntamento alle 10.30
con il convegno
"Dal silenzio alla rete"**

CISTERNA

Prende il via oggi il programma di iniziative organizzato dall'Amministrazione comunale di Cisterna per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che si celebra martedì 25 novembre. La prima tappa del calendario è il convegno "Dal silenzio alla rete", promosso dalla Consulta delle Donne di Cisterna, che si svolgerà a partire dalle ore 10:30 nella Sala delle Statue del Palazzo Comunale di via Zanella. All'incontro parteciperanno il Sindaco Valentino Mantini, l'Assessore alle Pari Opportunità e Differenza di genere Maria Innamorato, il Commissario Capo di Polizia di Cisterna Valeria Morelli, l'Ispettore di Polizia Raffaele Del Prete, la Presidente della Consulta delle Donne Alessandra Pontecorvi e la psicologa e criminologa clinica Mariangela Peduto. «La Consulta - spiega Pontecorvi - compie quest'anno 10 anni di attività. Il nostro obiettivo è promuovere la crescita socio-culturale del territorio attraverso azioni positive e continuative, riconoscendo la differenza di genere e tutelando la dignità umana. Offriamo supporto legale, psicologico e prima accoglienza a tutte le donne che si trovano in difficoltà, in un periodo segnato da femminicidi e violenze». Le

iniziative proseguiranno martedì 25 novembre con un flash mob in Piazza XIX Marzo alle ore 10, curato da MGA Studios in collaborazione con gli studenti della scuola media Alfonso Volpi, un gesto simbolico per sensibilizzare la comunità a partire dai più giovani. Nel pomeriggio, alle ore 17 in Aula Consiliare, sarà presentato il libro "Sei sicuro che la ami? Dedicato a tutte le donne vittime dell'amore" dello scrittore e regista Cristian Goffredo Miglioranza, seguito dalla proiezione del film ispirato al testo. Saranno presenti, oltre all'autore, il Sindaco Mantini, l'Assessora Innamorato, la Presidente dell'AIDE Nettuno Anna Silvia Angelini e l'avvocato penalista e criminologo Luigi Pescuma, per un dialogo sulle dinamiche della violenza psicologica e sulle forme più subdole di abuso. Il programma si concluderà mercoledì 26 novembre alle ore 10:30 con lo spettacolo teatrale "Finalmente sola" a cura di Matteo Prospero, che invita a riflettere su come le relazioni influenzino il benessere mentale e su come sia possibile ritrovare forza interiore e autonomia. «Nella Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne - sottolineano Mantini e Innamorato - vogliamo ribadire con forza il nostro impegno nella prevenzione e nel contrasto alla violenza. Il Comune continuerà a sostenere iniziative di tutela e supporto, lavorando insieme alla comunità, alle istituzioni, alle forze dell'ordine e alle associazioni». ●



VOLLEY, SUPERLEGA

CISTERNA SFIDA MILANO

**Il match Anticipo di campionato
in terra pontina con l'arrivo (ore 18)
di un'altra squadra decisamente in salute**

VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

■ Tanta voglia di stupire ancora, di dare un seguito a quanto fatto contro Modena (il matchpoint annullato nel quarto set, prima di vincere al tie break, ndr) e, perché no, avvicinare la zona play off di questa Superlega.

Il sabato del Cisterna Volley, sotto la lente d'ingrandimento di Rai Sport, vive di questo leit motiv. Alle 18, in viale delle Province, il sestetto di Morato afiderà l'Allianz Milano, reduce, come Cisterna, da un successo al tie break sul campo di Padova.

Ad inizio ottobre, nella fase pre-campionato, Cisterna e Milano si sono affrontate in occasione nella manifestazione "Spirito di Squadra", al Polivalente di Gubbio: si impose l'Allianz al tie-break, dopo quasi due ore di buon volley, ma il Cisterna di allora era decisamente diverso da quello attuale, ancora senza Bayram, Plak e Currie e con tanti giocatori nuovi che "dovevano conoscersi" nelle gare ufficiali.

I precedenti di SuperLega sono favorevoli ai milanesi: una sola vittoria per Cisterna, su 5 partite giocate.

Daniele Morato per la sfida di questo pomeriggio potrà contare su tutti gli effettivi e sull'entusiasmo di un gruppo consapevole di aver ormai trovato la propria identità di squadra. Daniele Morato e l'allenatore dell'Allianz, Roberto Piazza, non sono soltanto colleghi, ma anche amici.

«Roberto è uno dei miei mentori, mi sono avvicinato ai grandi livelli osservando i suoi allenamenti, è un coach e una persona che stimo tanto - ha tenuto a precisare, alla vigilia di questo confronto, l'allenatore del Cisterna Volley - A livello lavorativo è un allenatore che studia gli avversari nei minimi particolari, non lascia mai nulla al caso e riesce ad 'incartare' le partite. Questo è palese quando si vede giocare l'Allianz: una squadra molto organizzata, con fase muro e ricezione quasi perfette, che per giunta può contare su una diagonale tra le più forti in assoluto, Cachopa (Fernando Krelling) in regia e Reggers opposto possono decidere le gare da soli; ma anche negli altri ruoli sono molto attrezzati. Noi stiamo bene, mentalmente sereni: le ultime vittorie ci hanno trasmesso tanta fiducia che ci permette di lavorare con grande concentrazione e gestire meglio le difficoltà che si presentano in gara. Sappiamo che per battere Milano servirà un'altra grande prova».

La gara sarà arbitrata da Maurizio Canessa e Marco Zavater (3^a Serena Salvati). Video Check: Diana Tommaso. Segnapunti: Nicolina Moretti. ●

IN DIFFICILIZIONE PRESEMPERATA

**IL TECNICO MORATO:
« NOI STIAMO BENE,
MENTALMENTE SERENI: LE
ULTIME VITTORIE CI HANNO
TRASMESSO FIDUCIA »**



CALCIO A 5, SERIE A1

Formia-Cisterna, derby tutto da vivere

ALTA CLASSIFICA

PAOLORUSSO

■ Formia Futsal primo della classe, Cisterna all'inseguimento con tre punti di ritardo: sono le note statistiche che il derby territoriale in programma oggi pomeriggio alle ore 16 in casa della capolista si presenta come l'autentico big-match del fine settimana relativo al campionato di serie A2 maschile di calcio a 5. Le vittorie ottenute sette giorni fa hanno consolidato la posizione delle due contendenti, che difficil-

mente avrebbero fatto pensare, alla vigilia del torneo, ad un testa a testa tutto pontino per la vetta del girone; magari non decisivo, ma che in questo momento appare importante e da seguire. Mentre il quintetto cisternese (che ha il secondo miglior attacco del torneo, subito dietro quello della capolista) arriva dalla larga affermazione interna a spese dei pugliesi del Castellana, i formiani hanno appena messo all'incasso la quinta affermazione di fila dopo una sfida decisamente serrata sul campo dell'Amb Frosinone. ●